

cannoi

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Mediocrati

QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE PER I SOCI E CLIENTI DELLA BCC MEDIOCRATI

MAGAZINE

Acquisito il ramo Calabria di Banca Sviluppo con 14 filiali e 100 dipendenti

OPERAZIONE STORICA!



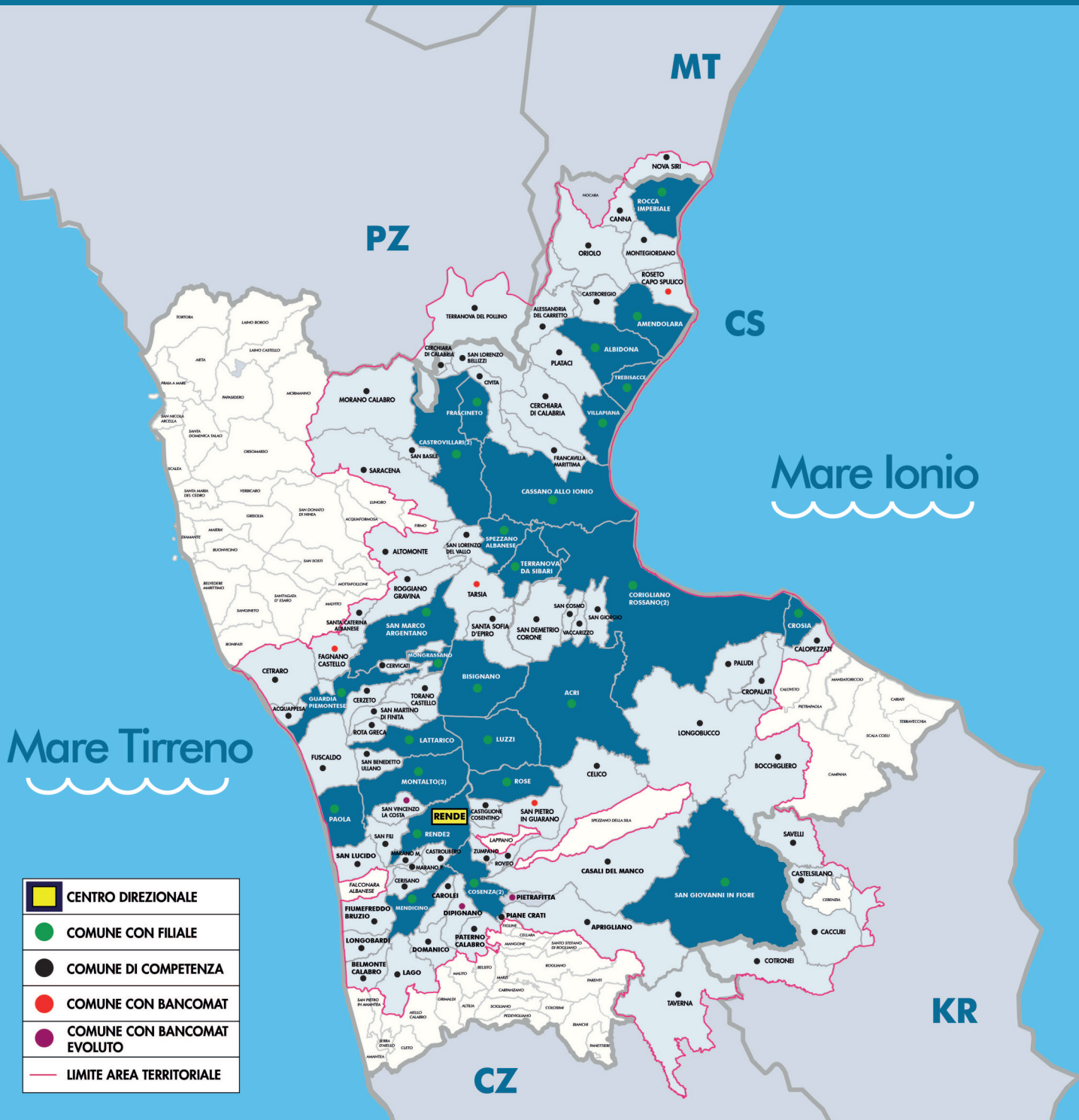
Pag. 04 Presentato
il XV Rapporto
Economico

Pag. 13 In Calabria
il Nono Forum
Giovani Soci

Pag. 21 Un defibrillatore
a Castiglione
Cosentino

Pag. 31 Al fianco del
Consorzio Patata
della Sila IGP

IL TERRITORIO DI COMPETENZA



Editoriale



Volare contro vento



Si è da poco conclusa una operazione storica per la nostra banca. A distanza di vent'anni esatti dalla nascita della BCC Mediocrati dopo la fusione delle BCC di Bisignano, Luzzi e Rota Greca, abbiamo sottoscritto l'atto di acquisizione del ramo Calabria di Banca Sviluppo.

Un'operazione storica, compiuta da "temerari" che non hanno avuto timore di guardare oltre, volando alto.

In una realtà in cui operano, oramai, tanti competitor, capaci anche di un rapporto osmotico col cliente come i colossi del web, il ruolo di una banca locale continua ad essere quello di difendere il risparmio e supportare lo sviluppo.

La "nuova" Mediocrati custodisce oltre un miliardo di euro, frutto del risparmio dei cosentini. Per il nostro territorio è una cifra notevole. Sta a noi custodirla e utilizzarla per dare credito a chi merita.

La nostra missione, quindi, oggi più di prima, è quella di far comprendere a chi prende i soldi in questa banca che sta utilizzando il risparmio del suo vicino di casa. Questo è il ruolo principale della banca locale.

Nelle zone in cui sono state liquidate le precedenti BCC sono venuti meno oltre 10.000 soci. Una emorragia che vogliamo recuperare. Per questo abbiamo dimezzato la quota per diventare soci di BCC Mediocrati da 2000 a 1000 euro, oppure con 500 se si hanno meno di 32 anni. Non sarà facile, perché chi ha perso la sua quota sociale prova una comprensibile diffidenza. Ma noi ci dobbiamo riuscire.

Ovviamente per far questo non basta l'impegno dei vertici. Servirà la totale dedizione dei 232 dipendenti per tornare a far cre-

scere la banca in uno sviluppo sinergico col territorio.

Il riscatto deve essere questo: un nuovo scatto che possa ridare linfa a quelle comunità che hanno perso la propria banca. Non è un caso, probabilmente, se questo nuovo percorso è iniziato con un incontro a cui hanno partecipato tutti i 232 dipendenti nella sala intitolata a don Carlo De Cardona. Quel giorno si respirava lo spirito della Cassa Rurale che sarà riportato sui territori a far comprendere che la banca che sta arrivando è quella che c'era.

La BCC Mediocrati aveva quasi 6000 soci nell'estate del 2019 ma, alla fine del 2020, puntiamo a raggiungere quota 10.000 perché siamo una banca di comunità e non concepiamo noi stessi lontani dai territori.

La "nuova" banca conta circa 70 tesorerie comunali, che rappresentano la dimostrazione concreta della nostra presenza. Abbiamo avuto, fin qui, tanti incontri con i sindaci ai quali, in alcuni casi, abbiamo anche promesso l'installazione di bancomat evoluti che possano comunque garantire l'erogazione dei servizi più importanti.

Il nostro intento è quello di riscattare ciò che è stato, per farlo dobbiamo sforzarci di capire le esigenze di chi vuole intraprendere e condividerne i progetti, sostenendone gli sforzi.

Vogliamo affrontare il futuro guardando oltre, come abbiamo fatto in occasione dell'acquisizione di Banca Sviluppo. Siamo una cooperativa di credito e siamo coscienti che per realizzare i propri sogni, a volte, si debba anche essere pronti a volare contro vento!

Nicola Paldino

Presidente Credito Cooperativo Mediocrati

cannoi
BCC Mediocrati

Registrato presso il Tribunale di Cosenza
nr. 795 del 7.12.2006

Direttore
Nicola Paldino

Direttore responsabile
Federico Bria

Progetto grafico
Ciscra SpA

Stampa
Ciscra SpA
Villanova del Ghebbo (Ro)

Direzione e Redazione
Centro Direzionale
Via Alfieri, snc
87036 Rende (Cs)
Tel. 0984.841806 – Fax 0984.841805
segreteria@mediocrati.bcc.it
www.mediocrati.it

Operazione strategica che ha permesso l'acquisizione di
14 sportelli in provincia di Cosenza

Alla BCC Mediocrati il ramo Calabria di Banca Sviluppo spa

La BCC Mediocrati ha acquisito il Ramo Calabria di Banca Sviluppo SpA, consistente in 14 sportelli dislocati tutti nella provincia di Cosenza. L'atto di acquisizione è stato firmato il 15 novembre, a distanza di 20 anni esatti dalla fusione tra le ex BCC di Bisignano, Luzzi e Rota Greca che sancì la nascita del Credito Cooperativo Mediocrati. Le nuove filiali sono operative da lunedì 18 novembre 2019, dopo una migrazione informatica effettuata tra sabato e domenica.

Il volume complessivo degli impieghi sul territorio provinciale sale a 473 milioni di euro con una raccolta complessiva di superiore al miliardo di euro.

La competenza territoriale si estende su 98 comuni per una superficie totale di 6.710 Km/q con 714.600 abitanti. Il numero dei clienti sale a oltre 65.000, che saranno serviti da 232 dipendenti attualmente dislocati in 33 filiali oltre al Centro Direzionale di Rende.

sotto,

Il momento della firma.

A sinistra il presidente di Banca Sviluppo, Maurizio Longhi, con il direttore generale Marianna Di Prinzio.

A destra il direttore Bove con il presidente Paldino.

Al centro il notaio Maria Gisonna che ha rogato l'atto.





L'intervento, oltre a sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio, permetterà di tutelare i depositi dei clienti che avevano stretto un legame bancario con le ex BCC rilevate negli anni precedenti da Banca Sviluppo in Calabria.

“Si tratta di un momento storico per la Banca – ha commentato Nicola Paldino, Presidente di BCC Mediocrati – che si concretizza sotto l’egida della Capogruppo ICCREA e con l’autorizzazione della Banca d’Italia. Con questa operazione straordinaria – ha concluso Paldino – rafforziamo il presidio sul territorio, nel quale la nostra Banca ha una solida presenza e continuità operativa da 113 anni”.

Gli sportelli sono operativi nei comuni di Mendicino, Mongrassano, San Marco Argentano, Terranova da Sibari, Rossano, Villapiana, Trebisacce, Guardia Piemontese, Castrovillari, Cosenza, Corigliano Centro e Cantinella, Montalto Centro e Settimo di Montalto.

Sotto il profilo strettamente operativo BCC Mediocrati garantisce la continuità dei servizi e delle prestazioni, mantenendo per la clientela acquisita i livelli di prezzo e delle linee di credito in essere al momento della migrazione. La continuità sarà garantita anche sotto il profilo della relazione con il personale della Banca, sono 100 infatti i dipendenti che entreranno a far parte dell’organico della BCC Mediocrati, a completamento della squadra al servizio del territorio, con l’obiettivo di favorire una rapida integrazione e sviluppare un’efficace azione per la ripresa e lo sviluppo della clientela e della base sociale.



sulla pagina, qualche immagine della prima riunione con tutti i dipendenti della “nuova” BCC Mediocrati.

Partito il Reddito di Cittadinanza, primi *riscontri*

Presentato nella sala De Cardona il XV Rapporto BCC Mediocrati sull'economia cosentina. L'indagine continuativa annuale, realizzata dall'Istituto di Ricerca Demoskopika, mostra un peggioramento delle condizioni a cui segue anche un calo dell'indice di fiducia generale degli imprenditori che perde 7,7 punti rispetto all'anno precedente.

La maggior parte delle imprese, infatti, denuncia un trend negativo (43,9%), oltre un terzo (36,9%) condizioni di stabilità e solo il 19,3% una crescita dei propri volumi di affari.

I riflettori del focus, quest'anno, si sono accesi su una misura economica di cui si è molto discusso come il Reddito di Cittadinanza. Ne hanno parlato, nella Sala De Cardona, il presidente Paldino; il direttore della Banca d'Italia, Magarelli; il direttore dell'istituto di ricerca Demoskopika Floro. Quest'anno, inoltre, hanno partecipato al dibattito – moderato dal giornalista Oreste Parise – anche il presidente di Confindustria Cosenza, Fortunato Amarelli, e il Sottosegretario di Stato ai Beni Culturali, Anna Laura Orrico.

sotto,
il tavolo dei relatori





Nei primi mesi di operatività il Reddito di Cittadinanza avrebbe raggiunto poco meno di 9 famiglie calabresi su 10 della platea potenzialmente più bisognosa.

Su circa 78mila famiglie stimate da Demoskopika in condizione di povertà assoluta in Calabria nel 2018, infatti, il numero dei nuclei percettori è stato pari a 67mila, coinvolgendo oltre 160mila individui.

Un imprenditore su due, precisamente il 53,5%, giudica "utile" la misura. Tra questi, la percentuale maggiore, il 48,3%, riguarda coloro che considerano il Reddito di Cittadinanza un aiuto concreto per tutti coloro che vivono in condizioni di disagio economico. Più contenute le percentuali, il 19,8%, di quanti invece ritengono possa ridare nuovamente potere d'acquisto ai cittadini, facendo così ripartire l'economia (19,8%), mentre il 19,3% è convinto che possa costituire un'occasione per il reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei beneficiari e il 12,6% uno strumento di riqualificazione e formazione dei lavoratori.

Riguardo alla conoscenza della misura, inoltre, più di 7 titolari d'impresa su 10 (73,5%) hanno risposto correttamente che avranno diritto al sussidio tutti coloro che si trovano sulla soglia di rischio di povertà, mostrando di conoscere l'obiettivo prioritario della recente misura adottata dal Governo. Ma non mancano le sorprese. Una quota rilevante, pari al 55,1%, sembra erroneamente convinta che a usufruire del Reddito di Cittadinanza siano "solo i disoccupati senza sussidio sociale". Tra i potenziali beneficiari del reddito di cittadinanza, inoltre, vi sono anche le imprese, che, assumendo i beneficiari del sostegno, possono usufruire di incentivi sotto forma di sgravi contributivi. A dichiarare una maggiore consa-

pevolezza su questa opportunità, però, meno della metà del campione interpellato (44,9%).

Riguardo ai destinatari, il 48,6% degli imprenditori esclude a priori e in ogni caso gli immigrati e i cittadini stranieri come possibili beneficiari; a questi si aggiunge il 16,7% che è d'accordo ad erogarlo agli stranieri ma a condizioni diverse da quelle previste per i cittadini italiani.

Tre imprese su quattro (76,8%) sono favorevoli all'introduzione dell'obbligo per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza di partecipare a lavori di pubblica utilità; per il 45,5%, "potrebbe essere un'occasione di formazione sul campo" mentre per il 31,3% "sarebbe una forma di riconoscenza nei confronti della collettività".

Centri per l'impiego: tutti ne parlano, pochissimi li usano

L'impianto e il funzionamento del Reddito di Cittadinanza, così come concepito dal disposto legislativo che lo istituisce, assegna un ruolo fondamentale ai Centri per l'impiego. A tal riguardo, circa 2 imprenditori su 3 (64,4%) sono d'accordo a lasciare ai Centri l'arduo compito di aiutare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nella ricerca del lavoro a dispetto del loro bassissimo utilizzo da parte delle imprese come canale di ricerca del personale. Basti dire che nel 2018, tra chi ha trovato un'occupazione alle dipendenze nel settore privato solo il 2,1 per cento vi è riuscito per il tramite dei Centri per l'impiego.



Prima Assemblea Territoriale

Le declinazioni territoriali del gruppo Bancario Cooperativo ICCREA cominciano a prendere forma e consistenza. Lo scorso 28 ottobre, a Roma, si è svolta la prima Assemblea Territoriale dell'Area Sud 2, comprendente le regioni Calabria, Campania e Sicilia.

Hanno partecipato tutte le banche affiliate al GBCI che si sono confrontate sulle tematiche di rilevanza strategica e su quelle afferenti al business del Gruppo e quelle relative alle tematiche mutualistiche.

Con l'avvio della piena operatività, il gran lavoro della Capogruppo sta concentrandosi sui tanti e fondamentali aspetti tecnici, in grado di garantire la piena efficienza dei processi e, quindi, la possibilità per le BCC di proporre prodotti e servizi a beneficio della clientela.

L'aggettivo "cooperativo", d'altra parte, sta lì a ricordare che proprio la diversa natura delle banche che costituiscono il gruppo bancario rappresenta una componente essenziale per il nuovo soggetto.

La piramide rovesciata, che vede le BCC proprietarie della Capogruppo chiamata, per contratto, ad indirizzarne la gestione, costituisce un unicum normativo di cui non si ha traccia in nessuna altra parte del mondo.

In tal modo si è costituita quella caratteristica di solidità patrimoniale più volte richiesta dalle autorità europee. Ma ciò che rappresenta un privilegio costituisce anche un onere. L'autonomia non potrà mai più essere totale e le BCC sono classificate sulla base dei parametri fondamentali che esprimono. Le banche con i conti in ordine, che godranno del massimo dell'autonomia, avranno anche l'onere, insieme alla Capogruppo, di individuare e perseguire un modus operandi che non dimentichi il valore dell'aggettivo qualificativo "cooperativo".

La capacità del Movimento di evitare una riforma imposta e deformante, infatti, ha permesso di ottenere una creazione unica e senza precedenti nel panorama bancario europeo e mondiale. Tocca alle BCC, ora, dare un ruolo – e quindi un senso – a quella singolarità.

Tutto ciò passa dal ruolo dei soci e dei loro rappresentanti in Consiglio di Amministrazione. Il presidente della Capogruppo, Maino, si è posto il problema nel corso dell'Assemblea Territoriale lasciando aperte le porte al contributo di tutti.



Assemblee Territoriali
Confronto e strategie



L'Assemblea della Federazione che si è svolta il 21 novembre a Roma

7

Federcasse nell'era dei Gruppi Bancari Cooperativi

400 delegati delle BCC affiliate ai gruppi Bancari Cooperativi, i rappresentanti delle 15 Federazioni Locali e oltre 30 altri Enti Soci, hanno celebrato lo scorso 21 novembre a Roma l'Assemblea annuale di Federcasse.

“Il completamento del disegno europeo – ha detto il presidente Augusto dell’Erba – rappresenta l’unica prospettiva di sviluppo indipendente, equilibrato, democratico, inclusivo e liberale”. Al tempo stesso, però, “il processo di integrazione deve cambiare approccio, soprattutto nell’industria finanziaria”, con l’auspicio che “sia ricalibrato in funzione di una effettiva maggiore capacità di intervento a favore della stabilità e della reale sostenibilità di un apparato di regole e controlli eccessivamente complesso e oneroso, che rischia di essere pro-ciclico, di abbassare le difese immunitarie proprie dei sistemi caratterizzati da diversità e non appiattiti su modelli e assetti omologati e di ridurre la capacità delle banche di finanziare l’economia in senso ampio”.

In tema di regolamentazione europea, Federcasse auspica che l’intero quadro normativo possa ispirarsi concretamente a sette principi guida che potrebbero trovare una corretta declinazione nel prossimo recepimento di Basilea 4: adattabilità; diversità; proporzionalità; risolvibilità; pluralismo; disponibilità di informazioni; disciplina non normativa.

L’Assemblea è stata anche occasione per ricordare il 110mo anniversario della costituzione di Federcasse (all’epoca, Federazione nazionale delle Casse Rurali cattoliche), avvenuta a Brescia nel settembre del 1909. A questo proposito è stato presen-

tato il volume “*Volare Alto. Federcasse 1909-1914. Genesi di un’Associazione tra urgenze politiche e visioni alternative dell’economia*” (Edizioni Ecra) dello storico dell’economia Pietro Cafaro, docente all’Università Cattolica del Sacro Cuore. Un volume che ripercorre le vicende che portarono, all’inizio del secolo scorso, alla decisione di definire un’unica struttura di rappresentanza di migliaia di piccole casse rurali nel difficile contesto socio-politico che precedette il primo conflitto mondiale.

Presentati anche il Bilancio di Coerenza 2019 delle BCC (online su www.creditocooperativo.it) con numeri e info-grafica che danno conto dell’Impronta economica, sociale, ambientale e cooperativa lasciato dal-

le BCC in tutta Italia; il Progetto Giovani Soci delle BCC al decimo anno di attività e il primo Catalogo della Formazione tecnico-identitaria per chi amministra, dirige e lavora nelle BCC.

Il 2019 è stato l’anno di avvio dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi, ai sensi della riforma definita con la legge n. 49/2016 (e modificazioni successive): il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (cui aderiscono 140 BCC) e il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo italiano (cui aderiscono 80 BCC). Le Casse Raiffeisen dell’Alto Adige hanno invece optato per la costituzione di un IPS (*Institutional Protection Scheme*) attualmente in fase di costituzione.

I numeri di tutte le BCC

(dati al 30 giugno 2019)

- **263 BCC** - Casse Rurali e Casse Raiffeisen (il 53% delle banche italiane) presenti in **101 Province** e **2.638 Comuni**, con **4.231 sportelli** (il 17% del totale degli sportelli bancari).
- In **630 Comuni** (per la quasi totalità si tratta di Comuni con meno di 5 mila abitanti) le BCC sono presenti come unico intermediario.
- I soci sono **1 milione e 300 mila** (+1,9% su base annua).
- La raccolta diretta è di **161,5 miliardi** di euro.
- Gli impieghi si attestano a **127,8 miliardi** di euro.
- L’attivo delle BCC per il 56% è destinato a famiglie imprese. In particolare, per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne impiegano in media 85. Di questi, almeno il 95% – ovvero 81 euro – diventa credito all’economia reale di quello stesso territorio.
- Le BCC hanno quote di mercato rilevanti nei finanziamenti ai settori espressione del «Made in Italy»: del 23% per l’artigianato e la piccola manifattura; del 22% per il turismo; del 21% per l’agricoltura.

8 Anche la BCC Mediocrati partecipa al progetto

call for the economy of francesco

Organizzato dal Papa, si svolgerà ad Assisi, dal 26 al 28 marzo del 2020, l'evento "The Economy of Francesco" destinato a giovani economisti e imprenditori provenienti da ogni parte del globo. L'iniziativa vuole contribuire alla concreta realizzazione di un patto per cambiare l'economia attuale e dare un'anima all'economia di domani.

In vista di questo evento mondiale, la Conferenza Episcopale Calabria con l'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, in col-

laborazione con partner nazionali ed internazionali, hanno promosso il programma Call for The Economy of Francesco (CEF) per selezionare "Idee" e "Progetti" innovativi, concepiti in Calabria, capaci di favorire la promozione di un nuovo paradigma dell'economia, evangelicamente ispirato e socialmente impegnato, con l'obiettivo di affermare una rinnovata centralità della persona umana e dei valori di equità e giustizia, nel solco del magistero di Papa Francesco e dell'esempio luminoso di San Francesco d'Assisi. Cinque gli ambiti di applicazione:



1) Rispetto del creato e delle generazioni future

Stimolare un consumo più consapevole e capace di orientare alla gioia del dono, rivolgendosi alla rinnovata e diffusa sensibilità verso il rispetto dell'ambiente. Saranno premiate soluzioni che, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, promuovano il bilancio generazionale, riducano gli sprechi e il dissennato consumo delle risorse ambientali, favoriscano l'economia circolare.

2) Accoglienza della vita

Promuovere la cultura della vita e i principi dell'accoglienza umana in ogni sua forma e in ogni contesto sociale e geografico. Saranno ritenuti meritevoli progetti o idee che migliorino l'ascolto e l'inclusione dei soggetti più fragili e preziosi: persone diversamente abili, anziani, migranti, bambini, persone che, specialmente a causa di difficoltà economiche, possano trovarsi di fronte a scelte difficili rispetto alla gravidanza.

3) Cura della famiglia

Favorire la custodia della famiglia, alveo in cui l'uomo coltiva la sua natura più intima e delicata. Saranno valutate anche idee volte a riequilibrare il rapporto tra tempo trascorso in famiglia e tempo trascorso a lavoro, oltre a strategie e applicazioni che incentivino una migliore "qualità" del tempo speso in famiglia, troppo spesso offeso dalle nuove tecnologie e dai ritmi lavorativi.

4) Equità sociale

Modelli di business innovativi che, facendo leva sulle nuove tecnologie (blockchain, smartphone, cloud, IoT etc.) e/o nuovi strumenti economici (crowdfunding, criptovalute etc.), possano cambiare radicalmente il rapporto tra persone e finanza, rileggendo in chiave contemporanea l'esperienza francescana dei Monti di Pietà, mettendo a sistema realtà apparentemente distanti come microcredito e commercio elettronico, in un contesto di equità e non speculativo.

5) Dignità dei lavoratori

Garantire una migliore qualità della vita dei lavoratori lungo tutta la filiera produttiva, anche attraverso le nuove tecnologie. Saranno valutati positivamente sia idee che migliorino direttamente la qualità del tempo impiegato al lavoro (alleviando la fatica, favorendo la socializzazione, stimolando la creatività...), sia progetti che offrano strumenti di valutazione e certificazione della qualità di vita dei lavoratori.

L'iniziativa è una bella opportunità per la Calabria, i suoi giovani di età compresa tra 16 e 35 anni, le sue imprese e per tutto il territorio che diventa un laboratorio sperimentale. Saranno selezionate e premiate idee e progetti coerenti con il Magistero di Papa Francesco e con il desiderio di promuovere un nuovo paradigma dell'economia evangelicamente e socialmente ispirato.

Il premio consisterà in un percorso di accompagnamento che sarà formalizzato prevedendo servizi consulenziali e altre attività di supporto allo sviluppo, per un valore complessivo di € 10.000,00, così suddiviso:



- Un intervento di pre-incubazione della durata di 5 mesi del valore di € 8.000,00 da parte di Oltre Open Innovation Hub.
- Un intervento di € 2.000,00 da parte della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore;
- Supervisione progettuale da parte dei partner tecnici Fondazione Bruno Kessler e Cariplo Factory;
- Possibilità di presentare la propria idea nell'ambito di un evento regionale che avrà luogo in preparazione all'incontro internazionale di Assisi;
- Valorizzazione dell'idea nell'ambito di una specifica pubblicazione editoriale.

Nella categoria progetti saranno selezionate le migliori 5 proposte progettuali, una per ogni ambito della call, presentate da startup, spin-off universitari, PMI, cooperative e imprese sociali, organismi di terzo settore con sede operativa o legale in Calabria. Il premio consisterà in un percorso di accompagnamento che sarà formalizzato prevedendo servizi consulenziali e altre attività di supporto allo svi-

luppo, per un valore complessivo di € 80.000,00, così suddiviso:

- Un intervento da parte di Oltre Open Innovation Hub di € 51.000,00 di cui € 25.000,00 in servizi gratuiti e € 26.000,00 compensabili in 24 mesi e convertibili in quote di progetto o revenue;
- Un finanziamento di € 25.000,00 erogato da BCC Mediocreati, con preammortamento di 2 anni, e tasso (variabile) al 3,50%, e la possibilità di definire ulteriori e più avanzate forme di sostegno finanziario all'evoluzione dell'idea progettuale;
- Un sostegno da parte della Fondazione con il Sud del valore di € 4.000,00;
- Supervisione progettuale dei partner tecnici Fondazione Bruno Kessler e Cariplo Factory;
- Possibilità di presentare il proprio progetto nell'ambito di un evento regionale che avrà luogo in preparazione all'incontro internazionale di Assisi;
- Valorizzazione del progetto nell'ambito di una specifica pubblicazione editoriale.

Nell'estate 2020, infine, tutti gli iscritti alla Call for the Economy of Francesco potranno partecipare gratuitamente ad una Summer School sui temi della Economy of Francesco.

Una occasione inedita per creare una rete regionale di imprese e di uomini, impegnati nella promozione di una economia sana ed evangelicamente ispirata, sotto la guida di alcuni dei più autorevoli teologi, economisti e imprenditori italiani.



Consulenze a 360° in una giornata dedicata alla casa

Mutuo Day, filiali aperte di sabato

Anche la BCC Mediocrati ha partecipato al “Mutuo Day”, la giornata dedicata alla casa dei sogni fortemente voluta da Icrea nel sabato 19 ottobre. È stata la giusta occasione per fornire informazioni utili su come affrontare l’acquisto di una casa in tranquillità e senza sorprese.

Le filiali di Acri, Bisignano, Cosenza, Rende 1 e Rende 2, Castrovillari, Montalto Uffugo, Luzzi, Spezzano Albanese, Amendolara e Rocca Imperiale, sono rimaste aperte per un’occasione speciale: offrire consulenza gratuita alle famiglie e ai privati interessati ad un mutuo per l’acquisto della casa.

Le domande che impensieriscono chi acquista un’abitazione, del resto, sono più d’una. Trovare il mutuo giusto, a volte, può essere un’impresa. Per questo la BCC Mediocrati ha offerto agli interessati – che si sono dimostrati più numerosi del previsto – la com-

petenza e la professionalità dei propri consulenti che hanno dato risposta a tutti i dubbi, offrendo informazioni utili.

Chi ha approfittato di “Mutuo Day”, inoltre, ha ricevuto un’offerta a condizioni favorevoli e bloccate per i 60 giorni successivi, che non riguarda solamente le condizioni del tasso sul mutuo ma anche le spese notarili, le polizze a copertura dei rischi sulla salute e perdita da lavoro.



a sinistra, la locandina dedicata alla giornata del 19 ottobre.

Hai bisogno di una carta di credito?

11

Questo è il momento

“Questo è il momento!” è una iniziativa di Iccrea Banca indirizzata a tutti i clienti delle BCC aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA che, nel periodo 18 novembre 2019 - 31 gennaio 2020, abbiano attivato una nuova carta di credito personale del tipo CARTABCC (Classic, Socio o Gold) o una VENTISCARD e che abbiano comunicato in fase di sottoscrizione un indirizzo di posta elettronica valido.

Naturalmente sono esclusi coloro che chiederanno un semplice rinnovo di carta già esistente.

Il concorso prevede l'assegnazione di nr. 5 (cinque) premi, con modalità di estrazione settimanale, consistenti in una Gift Card Ventis.it del valore di € 100,00. La Gift Card Ventis.it è utilizzabile sul sito di e-commerce www.ventis.it; è valida per 12 mesi, non è cumulabile ed è spendibile in un'unica soluzione sullo stesso sito di shopping esclusivo.

Il regolamento integrale del concorso potrà essere consultato dai partecipanti all'interno del sito Internet: www.cartabcc.it/questo-ilmomento



	WELCOME VOUCHER	Riceverai un voucher per un acquisto esclusivo da spendere solo su Ventis.it
	CASHBACK	Ogni fine mese ti masseremo in conto il 3% del tuo consumo su Ventis.it
	DIVENTA SUPERSHOPPER!	Se nell'anno spendi almeno 1200 €, la carta ti offre un bonus spese di 33 € e un'operazione gratuita di 100 € (dagli acquisti) tutti i mesi acquistati nell'anno successivo.
	CAMPAGNE ESCLUSIVE	Parteciperai alle nostre e-mail products di interesse
	2 MESI ANNI GRATUITI	Con VentisCard hai diritto a due mesi gratuiti di servizio e possibilità di scelta di emissione.

VentisCard è la nuova carta della gamma CartaBCC per rendere la tua esperienza di acquisto più facile, sicura e unica. È una carta di credito innovativa adatta a tutte le spese quotidiane che offre una serie di vantaggi esclusivi per lo shopping on line su ventis.it

ACQUISTO FACILE

Soddisfatto o rimborsato entro 30 giorni. Estensione di un anno della garanzia legale.

SE LA USI NON LA PAGHI

Se spendi almeno 12.000 € in un anno, ti verrà azzerata la quota annua.

NOTIFICHE DI SPESA

Ricevi una notifica per ogni spesa effettuata tramite app MyCartaBCC o SMS.

SERVIZIO ACQUISTI ONLINE 3D SECURE

Abilita la carta all'utilizzo online sui siti 3D Secure dalla tua area clienti su cartabcc.it

CHIP&PIN + CONTACTLESS

Massima sicurezza con il codice PIN associato alla VentisCard. Sotto i 25 € non è necessario digitare il PIN, basta avvicinare la carta ai POS abilitati

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Puoi tenere tutto sotto controllo con l'area clienti di cartabcc.it o dall'app MyCartaBCC.

La vice presidente Olga Ferraro eletta nel CdA di IDEE



Le donne del Credito Cooperativo a Congresso

Si è svolta a Firenze la XV Convention di IDEE Associazione delle donne del Credito Cooperativo dal titolo "Impact people. Una giornata di approfondimento e di confronto sul valore anche economico dell'"impatto" femminile nel Credito Cooperativo e nella promozione delle comunità e dei territori.

Dopo l'approvazione del bilancio si è proceduto all'elezione del presidente, del vice presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo di IDEE. Riconfermate al timone dell'associazione la presidente uscen-

te Teresa Fiordelisi e la vice presidente Claudia Benedetti. Tra i membri del nuovo Consiglio Direttivo è stata eletta la Prof.ssa Olga Ferraro vicepresidente della BCC Mediocrati.

Hanno partecipato ai lavori il presidente di Federcasse Augusto dell'Erba, i vicepresidenti della Federazione Lombarda Luca Occhialini e Matteo Spanò, il presidente onorario di Idee Alessandro Azzi, la vicepresidente di Confcooperative Claudia Fiaschi, la presidente di Banca Malatestiana e consigliera di Cassa Centrale Banca Enrica Cavalli

e il direttore generale della BCC Basilicata Giorgio Costantino.

Sono intervenute inoltre la professoressa Luisa Rosti, economista presso l'Università degli Studi di Pavia, e la professoressa Ilaria Capua, direttore dell'One Health Center of Excellence all'Università della Florida con la sua esperienza di donna scienziata.

Il premio Traguardi Idee è stato infine consegnato alla ministra Elena Bonetti "per l'impegno non soltanto a favore dell'equità, ma anche del riconoscimento del valore femminile, per il suo rappresentare un modello positivo, per il suo lavoro a favore della costruzione di una comunità più attenta".

Nell'occasione la Ministra ha ringraziato il Credito Cooperativo per l'adesione all'iniziativa "Microcredito di Libertà", strumento di contrasto alla violenza economica e di tutela della libertà delle donne vittime di violenza, ideato, anche grazie al supporto di Federcasse, con l'obiettivo di accompagnare le donne in un percorso di emancipazione.

La manifestazione ha coinvolto socie provenienti da tutta Italia, la BCC Mediocrati è stata rappresentata da 12 dipendenti e dalla vice presidente Ferraro neo eletta nel consiglio di Idee.



con noi GIOVANI SOCI

Inserito dedicato alle attività del Club Giovani Soci



**NUMERO DOPPIO
Edizione Speciale**

Testi di Grazia Iemma

A Cosenza il Nono Forum nazionale dei Giovani Soci BCC

Impact people, i Giovani Soci e la finanza d'impatto

Erano in 270 i giovani soci provenienti da 44 BCC italiane che hanno partecipato al nono Forum nazionale organizzato a Cosenza dai Club delle BCC calabresi. Tre giorni fatti di formazione, workshops, giochi cooperativi, con l'intento di riflettere sulla finanza mutualistica come finanza d'impatto, in relazione al particolare ruolo contributivo dei giovani soci all'interno del Credito Cooperativo. I partecipanti hanno avuto modo di imparare alcune prime tecniche di "misurazione di impatto" sfidandosi nella ideazione del "progetto perfetto".

L'organizzazione dell'evento, svoltosi tra Cosenza e Rende dal 20 al 22 settembre, è stata affidata ai giovani soci delle BCC calabresi, in collaborazione con la Federazione regionale e con Federcasse e il supporto di Next-Nuova economia per tutti.





Un importante risultato raggiunto, prima dell'inizio dei lavori, è stato il quasi totale coinvolgimento delle BCC calabresi. Sette banche su otto, infatti, hanno partecipato ai lavori con il proprio Club



o con una rappresentanza in attesa di costituzione.

Il tema su cui i giovani cooperatori di credito hanno ragionato è stato quello di immaginare

un futuro più equo e sostenibile. Sicuramente sostenibile è la modalità con la quale i Giovani Soci del Club Calabresi hanno accolto i loro colleghi provenienti da tutta l'Ita-

sulla pagina, vari momenti del Forum.

lia. Alla stazione di Paola e all'Aeroporto di Lamezia Terme sono stati organizzati corner colorati e dotati di Cornice personalizzata per cominciare sorridendo con un selfie.

Cosenza, col suo centro storico e il Museo all'Aperto, è stato invece lo scenario nel quale si è svolta la prima serata del Forum. Dopo una passeggiata nel centro città, i ragazzi hanno socializzato tra le luci di una discoteca.

Il giorno dopo, invece, le attività sono state organizzate nel suggestivo Parco Acquatico di Rende, dove si sono svolti i lavori della Consulta Nazionale e, nel pomeriggio, il workshop operativo che ha consentito di mettere in pratica i concetti prima solo teorizzati.

I ragazzi, divisi per tavoli, sono stati chiamati a progettare idee di business tenendo conto di sei principi: coinvolgere gli stakeholder; comprendere il cambiamento; valutare



Stefania Chimenti della BCC Mediocrati ha illustrato il documento

Il Bilancio Sociale dei Giovani Soci BCC

70 Gruppi di Giovani Soci di tutta Italia guardano al compimento del decimo anno di attività, con la volontà di raggiungere 10 determinati obiettivi, presentati nel corso del Forum dal nuovo Comitato di Coordinamento:

1. creare una **rete** di comunicazione forte;

2. potenziare la **presenza** dei giovani soci nelle federazioni;
3. dar vita ad **attività** che abbiano come tema il numero '10';
4. creare una **redazione** che sia attiva sul tutto il territorio nazionale;
5. potenziare il bilancio sociale

6. creare **team** di lavoro che si occupino di campi specifici;
7. farci conoscere e **cooperare** con le altre associazioni giovanili nazionale;
8. fornire **format/best practice/linee guida** per le at-

9. far conoscere il **ruolo** delle BCC;
10. creare un percorso culturale sulla **storia** delle BCC.

A Cosenza è stato presentato, per la prima volta, il bilancio sociale dei Giovani Soci delle BCC italiane redatto con l'intento di imparare a valutare il proprio impatto e capire come renderlo più efficace e misurabile. Stefania Chimenti, protagonista della redazione del documento, ne ha illustrato i contenuti salienti.





ciò che conta; mettere il territorio al centro; non sovrastimare; essere trasparenti e verificare il risultato. Alla fine sono stati presentati venti progetti, di cui quattro selezionati da Next perché meritevoli in termini economici, ambientali, sociali e culturali.

Il presidente della Federazione regionale Nicola Paldino ha accolto tutti i partecipanti dando il benvenuto della Calabria.

“Con i Club Giovani Soci – ha detto – le BCC hanno voluto dar vita ad uno strumento di formazione,

svago e crescita cooperativa. Abbiamo creato una palestra che i giovani soci hanno frequentato e riempito di senso. Siete persone d’impatto – ha detto Paldino ai giovani presenti – siate persone che migliorano il proprio mondo e la propria comunità. Le BCC, le vostre banche, vi sosterranno sempre!”

“Voi potete contribuire in modo fondamentale al mondo della cooperazione di credito – ha ricordato il vicepresidente di Federcasse, Matteo Spanò – per diffondere e sostenere il valore della mutualità

bancaria, imparando anche a progettare e a valutare l’impatto sul territorio”.

Essere “Impact people”, ha spiegato dal palco il direttore generale di Federcasse, Sergio Gatti, “significa far sì che un’economia differente, grazie alla vostra energia, produca uno sviluppo differente nei territori”. Non bisogna dimenticare infatti che “il Credito Cooperativo è un modello di finanza d’impatto perché contiene i giusti incentivi allo sviluppo dell’economia circolare e allo sviluppo del territorio”.

La mattina di domenica sono state proposte anche alcune concrete esperienze realizza-



Nel 2017, i Giovani Soci BCC sono aumentati per numero (+22%) e per attività: volontariato +30%; cultura e promozione del turismo +23%; svago e sport +11%; formazione +4%.

I Giovani Soci del Credito Cooperativo sono Soci tra i 18 e 35 anni, coordinati e supportati dalle BCC. Cosa fanno:

- Attivano le comunità: danno voce ai bisogni ed agli interessi della collettività.
- Sono presenza ed ascolto: credono nella vicinanza tra persone, territorio ed imprese per crescere insieme.
- Hanno il coraggio di farsi contaminare dai cambiamenti: stimolano nuove idee e attività imprenditoriali.
- Creano inclusione: valorizzano le diversità rendendole opportunità.

- Vogliono che l’apertura sia la CHIAVE: chiedono alle banche di rompere gli schemi, di ascoltare le esigenze di innovazione e di cambiamento e di investire sulla formazione e sulla valorizzazione delle competenze dei giovani.
- + 86% delle iniziative rispetto al 2016; volontariato +30%; cultura e promozione del territorio +23%; svago e sport +11%; formazione +4%.

I Giovani Soci si dimostrano una forza propulsiva per le politiche a favore degli under 35 delle BCC. Rispetto al 2016:

Una BCC con Gruppo Giovani Soci fa la differenza.

A sinistra finanziamenti per ogni cliente under 35 (in media) e a destra prodotti finanziari dedicati agli under 35:



Perché entrare a far parte di un gruppo Giovani Soci di una BCC?

Per contribuire alla creazione di progetti e per contribuire ad assicurare un futuro al movimento del Credito Cooperativo. Per cercare di costruire una

società informata e più consapevole anche e soprattutto dal punto di vista finanziario, capace di creare lavoro e opportunità a fianco alle Istituzioni. Per sensibilizzare l’opinione pubblica

su temi caldi: la sostenibilità ambientale, l’occupazione giovanile, la formazione professionale, lo sviluppo tecnologico.





16



tesi in Calabria.

Sul palcoscenico dell'Auditorium Guarasci si sono alternati: Francesco Gargano, vice presidente di NTT Data Italia, un'azienda informatica diretta emanazione della multinazionale giapponese; Domenico Fazzari, presidente della Cooperativa Valle del Marro-Libera Terra; Roberta

Caruso, anima del progetto "I Live in Vaccarizzo".

Il segretario generale della BCC Mediocrati, Federico Bria, ha infine raccontato l'esperienza dell'associazione cosentina La Terra di Piero. "Voi siete il futuro del Credito Cooperativo – ha detto in chiusura dei lavori il presidente di Federcasse, Augusto Dell'Erba, intervenuto nell'evento conclusivo svoltosi

nell'auditorium del Liceo Classico Telesio di Cosenza – abbiamo bisogno di voi per diffondere il modello cooperativo che è, di per sé, un modello d'impatto, impegnandoci per dare un contributo attivo allo sviluppo del territorio. Impact people – ha concluso Dell'Erba – significa essere protagonisti anche attraverso l'azione della propria banca di comunità".



Un workshop per dare corpo alle idee sostenibili e alla loro misurazione

Dalle parole ai progetti

Essere realmente protagonisti significa mettersi in gioco. Per capire come diventare *Impact people* si è partiti dallo studio dei nuovi indicatori di misurazione. Proprio la misurazione dell'impatto sociale, infatti, rappresenta uno dei punti nodali della finanza d'impatto. Dal Benessere Equo e Sostenibile (BES), agli obiettivi SDGs dell'Agenda 2030 oltre al Ritorno Sociale sull'Investimento (SROI), i metodi di misurazione sono diversi.

Nel corso del Forum i Giovani Soci si sono messi alla prova con la creazione di nuovi progetti d'impatto a favore delle comunità in cui operano le BCC.

Negli ampi spazi del Parco Acquatico di Rende sono stati allestiti venti tavoli di lavoro – organizzati insieme a Next – Nuova Economia per tutti – per imparare un nuovo metodo di

analisi, attraverso i BES e tenendo presenti i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo? Acquisire una metodologia valutativa e progettuale in grado di dar conto in maniera precisa dell'impatto che si genera in termini di benessere, orientando le azioni verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Dei venti progetti realizzati il sabato pomeriggio, ne sono stati scelti quattro che più di altri hanno dimostrato di essere "impact" in termini economici, ambientali, sociali e culturali:

Tandem: aiutare gli anziani nell'utilizzo di strumenti digitali, dagli smartphone ai metodi di pagamento on line, attraverso momenti di incontro in cui studenti degli istituti superiori diventeranno formatori.

Save Yourself: partendo dalla necessità di una maggiore sicurezza, il

progetto punta sull'auto difesa personale attraverso incontri formativi e corsi pratici.

Libere Mani: l'obiettivo è quello di combattere la recidiva nei minorenni autori di reato, attraverso corsi di formazioni interni ed esterni al carcere per la produzione di prodotti da forno, aiutandoli ad aprire una propria attività.

Deplastichiamo: educare e sensibilizzare i giovani studenti sulla problematica dell'inquinamento, soprattutto da plastica, e insegnare loro alcuni accorgimenti da prendere, attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi nelle scuole.

I progetti vincenti, premiati domenica mattina nell'Auditorium del Liceo Telesio, saranno accompagnati in un percorso di concretizzazione e comunicazione da parte di Federcasse e Next – Nuova Economia per Tutti.



Giovani soci in assemblea, nei prossimi mesi, per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo

Il Club aspetta solo te!

Manca davvero poco e il Consiglio Direttivo in carica concluderà il suo mandato triennale. Mattia Smeriglio, presidente eletto nell'assemblea del 2007, ha lasciato il posto in corso d'opera a Giovanni Corallo, risultato eletto lo scorso anno in una tornata elettorale straordinaria. Ora, per il rinnovo dell'intero Consiglio, la parola torna all'assemblea dei soci a cui spetterà decidere e scegliere le nuove cariche. Come abbiamo sempre detto, il Club è una fucina di tante cose: amicizia, innanzi tutto. Tutti noi abbiamo la possibilità di intrecciare il nostro cammino creando connessioni e legami forti, che ci uniranno negli anni a venire. E, poi, ci sono le tante attività: quelle ludico-ricreative servono a rendere leggeri i compiti che programiamo. Un incontro apericena, tra convegni e corsi di formazione, serve non solo a prendere una boccata d'aria

ma anche a ricaricare le batterie per tenere sempre alti i ritmi. In questi anni sono state realizzate tantissime attività, avendo come stella polare la crescita dei giovani soci, in termini di competenze, esperienze, valori. Nei bilanci sociali, che il nostro Club – primo in Italia – redige sin dalla nascita, sono elencate le tante attività compiute in un decennio. Sono passati dieci anni, infatti, da quella riunione del settembre 2010 in cui iniziò tutto. Il Club è, ormai, un punto fermo per la BCC Mediocrati e può considerarsi per ogni giovane socio quasi una "palestra di vita". Siamo un importante riferimento anche per la rete nazionale dei giovani soci delle BCC e lo abbiamo orgogliosamente dimostrato a settembre ospitando tutti i Club italiani nel nono Forum che si è svolto in Calabria. Allora cosa aspetti a partecipare attivamente e a metterti in gioco?

Alla prossima assemblea ordinaria elettiva candidati, offri il tuo contributo e arricchisciti di tutti i contenuti e i rapporti che costituiscono la vita del club!

Incontro multiculturale a Terranova da Sibari

How to say aperitivo in English?

Mentre alcuni Giovani Soci del Club erano a Roma per un incontro di formazione economica, altri membri del Club BCC Mediocrati hanno partecipato, a Terranova da Sibari, ad un aperitivo linguistico con i ragazzi dei programmi Erasmus di Futuro Digitale. "Let's Start to Talk" è stato un appuntamento multilingue e multiculturale, che ha riunito tutti intorno ad un tavolo costringendoci a recuperare il nostro inglese un po' arrugginito. Gli stuzzichini, per fortuna, sono venuti a salvarci! Abbiamo faticato, ma è stata una vera happyhour. Siamo stati un po' più a nostro agio durante il workshop sulla imprenditoria giovanile c'erano gli interpreti



La strada della formazione è ricca di iniziative

Alfabetizzazione *economica*

Sono tante le occasioni di approfondimento delle proprie conoscenze in materia economica. Di recente, a Roma, i Giovani Soci Mediocrati hanno partecipato ad una giornata di Formazione finanziaria promossa da Fondazione Tertio Millennio e Federcasce sull'Alfabetizzazione Economica Cooperativa. Un progetto che vede protagonisti anche i Giovani Soci BCC nella consapevole diffusione dei valori del Credito Cooperativo soprattutto verso i giovanissimi.



Visita alla cooperativa "Volando Oltre"



Frollini ad alto contenuto di felicità

Una colazione davvero particolare. È stata quella che i Giovani Soci hanno potuto fare nei locali della cooperativa sociale "Volando Oltre" una iniziativa imprenditoriale nata dalla esperienza dell'Associazione cosentina "Gli altri siamo noi" che fa da incubatore ad iniziative di inserimento lavorativo per persone con disabilità intellettive.

I prodotti sono buonissimi – buoni due volte, come dicono loro – resi speciali dal sorriso dei protagonisti. Attraverso il lavoro ognuno acquisisce padronanza di sé, aumentando l'autostima e integrandosi pienamente nella società in cui vive.

Tra i protagonisti della Coop e i Giovani Soci Mediocrati è subito scoc-



cata la scintilla della simpatia. Alla prima visita hanno fatto seguito altri inviti e, soprattutto, l'inserimento della cooperativa tra i fornitori

del Nono Forum Nazionale dei Giovani Soci, organizzato quest'anno a Rende dai Club calabresi.

Tutti i giovani soci italiani delle BCC hanno potuto fare una colazione ad Alto Contenuto di Felicità gustando i Frollini, i Muffin e i Cestini di pasta frolla BuoniBuoni della coop Volando Oltre.

sulla pagina, colazione dei Giovani Soci, ospiti della cooperativa sociale cosentina "Volando Oltre".



Il Club GS Mediocrati visita un'eccellenza calabrese

Le Cantine Librandi

Nell'ambito delle iniziative di conoscenza delle eccellenze calabresi, il Club Giovani Soci ha organizzato una visita guidata alle rinomate Cantine Librandi, di Cirò.



Il pullman, pieno fino all'inverosimile, ha raggiunto l'azienda dove è stato possibile anche gustare un succulento pranzo

servito dallo chef Francesco Librandi. Il tutto accompagnato con un vino... della casa.

Nel pomeriggio, divisi in gruppetti, tutti i partecipanti sono stati caricati a bordo di pick up e accompagnati tra i vasti vigneti che circondano l'antico casale di famiglia. Ognuno ha avuto modo di apprezzare la bellezza del paesaggio e la ricchezza delle coltivazioni, frutto del lavoro dell'uomo.

La giornata è stata molto apprezzata dai Giovani Soci Mediocrati che proseguono nella loro attività di scoperta e conoscenza del territorio, fatto anche di storie imprenditoriali, come quella della famiglia Librandi. Anche in questo modo si irrobustisce la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella comunità.

Approfondire con la Banca d'Italia



Il Club Giovani Soci segue con regolarità le iniziative della sede regionale della Banca d'Italia, su cortese invito del direttore dott. Magarelli (foto a destra).

Di recente, è stata offerta l'occasione di approfondire i concetti della stabilità del settore finanziario nell'ottica della tutela del consumatore dei servizi bancari e finanziari. Noi, naturalmente, non potevamo mancare!



Installato nella popolosa contrada Capitano

21

Donato un defibrillatore al Comune di Castiglione Cosentino

È stato posizionato nel cuore della popolosa contrada Capitano, nel Comune di Castiglione Cosentino, l'ultimo defibrillatore donato dalla BCC Mediocrati. "La banca è sempre pronta a supportare le necessità dei territori" ha detto il Sindaco Magarò nel ringraziare per il dono ricevuto. "In questa contrada abitano molte famiglie, con tanti ragazzi e una struttura sportiva appena rinnovata. Un presidio di sicurezza come questo non può che essere utile in caso di urgente necessità".

Il sindaco ha poi aggiunto che il Comune di Castiglione si farà promotore dei necessari corsi di formazione per l'uso dell'apparecchiatura salvavita.

"La provincia di Cosenza è quella col più alto numero di defibrillatori certificati" ha detto Riccardo Borselli, direttore della centrale operativa 118. Un risultato raggiunto anche grazie all'attivismo della BCC Mediocrati che negli ultimi tre anni ha installato sul proprio territorio di competenza quindici defibrillatori

"Come banca di comunità vogliamo assistere le famiglie anche con un presidio di tipo sanitario – ha detto il presidente Paldino durante la cerimonia di consegna – lo spirito della banca di territorio è proprio questo. Speriamo che non serva mai, ma se dovesse essere necessario, questa macchina può davvero salvare una vita".

Il presidente ha concluso comunicando anche di aver provveduto ad installare un defibrillatore nel Centro Direzionale della Banca, in via Alfieri a Rende.



sotto,
il sindaco di Castiglione
riceve il dono
dal presidente Paldino.



A Camigliatello, incontrando sindaci e operatori economici



Installare uno sportello Bancomat a Loriga

È stato questo l'impegno preso dal presidente Paldino nel corso di un convegno organizzato a Camigliatello Silano da Confcommercio Cosenza per lo sviluppo dell'Altopiano. All'incontro hanno partecipato i sindaci di San Giovanni in Fiore, Spezzano della Sila e Casali del Manco, Belcastro, Monaco e Martire; il presidente della Confcommercio, Algeri, e numerosi operatori economici del territorio. La BCC Mediocrati era rappresentata, oltre che dal presidente anche dall'avv. Franca Migliarese, componente il CdA; dal capo area business, Rosario Altomare, e dal responsabile della Filiale di San Giovanni in Fiore, Roberto Lento. Nella rinomata località turistica sulle rive del lago Arvo, che sorge sui confini comunali di San Giovanni in Fiore e Casali del Manco, sorge la sede del Parco Nazionale della Sila oltre ai moderni impianti di risalita in località Cavaliere.



Un libro di Emilio Bisignano

Piccolo manuale di alfabetizzazione finanziaria



Realizzato nell'ambito di un progetto di educazione finanziaria promosso dalla Fondazione Tertio Millennio – onlus del Credito Cooperativo – in collaborazione con i gruppi di Giovani Soci delle BCC, il volume **“Piccolo manuale di alfabetizzazione finanziaria (mutualistica e cooperativa)”** illustra alle nuove generazioni concetti finanziari, a prima vista difficili e noiosi, in modo semplice e divertente. Il tutto, naturalmente, focalizzando anche l'attenzione su quel modello di ban-

ca “differente” che sono le banche di credito cooperativo. L'autore è un giovane socio della BCC Mediocredit, Emilio Bisignano, prossimo alla laurea magistrale in economia e tra i fondatori del Club Giovani Soci della Banca di cui è stato anche presidente.



Il libro ha come scopo quello di diffondere l'educazione finanziaria tra i più giovani con un linguaggio chiaro ed efficace, spiegazioni dettagliate ed esempi pratici corredati da disegni.

Bisignano illustra così concetti fondamentali di educazione finanziaria, spaziando dal valore dei soldi alla funzione delle banche, dal conto corrente alla moneta, dagli acquisti online alla previdenza, fino allo spread, la borsa, il fintech.

Il testo potrà essere utilizzato come strumento di formazione individuale e, allo stesso tempo, potrà essere utile strumento in occasione di incontri con le nuove generazioni. In particolare, il volume ben si presta come sussidio per “lezioni” nelle scuole, potendo anche svolgere una funzione di sostegno ed ampliamento, ove possibile, di programmi educativi.

Un piccolo manuale, un modo piacevole e leggero per avvicinare i giovani al mondo della cooperazione di credito.

in alto,

Emilio Bisignano, durante un suo intervento al “TedxCosenza”.



Anche la BCC Mediocrati ha partecipato alla raccolta fondi

I Live in Vaccarizzo

“**Live in Vaccarizzo**” è un progetto sociale avviato nell’omonima frazione di Montalto Uffugo – borgo di 500 anime a rischio di spopolamento – sotto l’egida del prestigioso MIT di Boston. Obiettivo del progetto, far germogliare nella comunità i semi della rinascita dei piccoli borghi.

Vaccarizzo, dunque, è un progetto pilota che potrà dare il via ad una serie di interventi simili in ogni altra area del Paese.

Roberta Caruso, che è stata tra i quattro testimoni che Federcasse ha portato sul palco del Forum Giovani Soci, ha presentato la raccolta fondi (attraverso il sistema del cosiddetto crowdfunding) lanciata su internet per la costituzione della cooperativa di comunità.

La Banca ha accolto la sua richiesta, a nome dell’Associazione, e deliberato l’adesione alla raccolta fondi con un contributo una tantum e con la predisposizione del cosiddetto “pacchetto Vaccarizzo”, cioè un insieme di strumenti e prodotti utili per una comunità fortemente intenzionata a “rinascere”.

La partnership sarà presentata in una serata con la partecipazione dell’intera comunità,

“L’interesse della BCC Mediocrati – ha detto il presidente Paldino – è quello di cooperare alla buona riuscita di un progetto che contrasta lo spopolamento dei borghi e si prefigge lo scopo di ridare nuova linfa, anche economica, alle nostre contrade.

L’auspicabile successo dell’iniziativa, potrebbe essere replicato in altre zone del nostro territorio.

Per il momento ci limitiamo a fare i complimenti alla comunità per il risultato raggiunto con l’iniziativa di raccolta fondi: c’era bisogno di 4.000 euro per costituire la cooperativa di comunità e avviare l’apertura della putiga del borgo come primo simbolo della ripartenza sociale. Il risultato è andato ben oltre le aspettative, consentendo di raccogliere 6875 euro con 50 soci per la costituenda cooperativa.

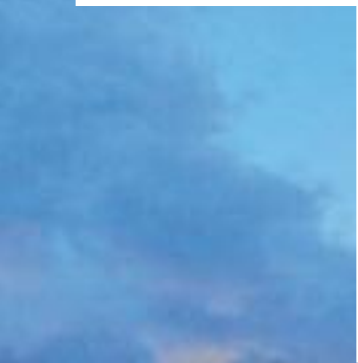


sopra,
il sito per sostenere
il progetto.

a destra,
scorci e panorami
del borgo.

sotto,
il vice direttore generale,
Morelli, e il segretario
generale, Bria, ospiti della
comunità di Vaccarizzo.





Antonio e Paolo Greco, titolari dell'azienda agricola "Chiocciola Greco"

Abbiamo fatto impresa con le lumache bio



Di Angela Altomare

L'agricoltura attrae sempre di più le nuove generazioni. Secondo i recenti dati di Coldiretti l'Italia è la prima in Europa per numero di giovani occupati nel settore. Oggi però lavorare con la terra (e in altri campi, come abbiamo raccontato a partire dagli scorsi numeri attraverso le storie di soci e clienti) non significa più puntare solo sulla tradizione. Tant'è vero che accanto alle attività tipiche del territorio anche nell'agricoltura negli ultimi anni sono nate nuove idee di business, come dimostra la storia

dei fratelli Greco, titolari a Cosenza dell'azienda agricola "Chiocciola Greco". Antonio, 35 anni e Paolo, 33, nel 2016 hanno avviato un allevamento biologico di lumache. Sono riusciti a meccanizzare l'impianto grazie al microcredito erogato dalla Banca. Oggi le lumache che allevano sulle colline di Donnici arrivano in molte zone d'Italia sia come prodotto fresco che sotto forma di conserve (sughi, ragù, paté, polpa al naturale). La loro bava è impiegata addirittura come ingrediente nella cosmesi per fare creme e trattamenti di bellezza e nella produzione di sciroppi naturali



per la cura della tosse e dell'acidità di stomaco.

Com'è nata l'idea di creare un allevamento di lumache?

L'intuizione è arrivata tre anni fa. Dopo aver conseguito la laurea in economia aziendale, come spesso accade a molti nostri coetanei, ci siamo scontrati con le difficoltà del mondo dell'occupazione. Allora lavoravamo entrambi per uno studio commerciale ma le prospettive non erano delle migliori, così ci

sopra,
i fratelli Antonio e Paolo Greco".

a sinistra,
l'allevamento di lumache dell'azienda.



siamo messi alla ricerca di altro. Entrambi volevamo creare un'attività tutta nostra. Scegliere il settore non è stato semplice. Abbiamo iniziato a ricercare sul web qualche idea innovativa sulla quale puntare e abbiamo scelto di scommettere sull'elicicoltura. Prima di decidere di avviare questo tipo di attività, ci siamo documentati e abbiamo analizzato a lungo le opportunità del settore. Ogni nuova attività è un po' una scommessa dapprima con se stessi e poi con il mercato.

In che modo siete riusciti a vincerla?

Sul nostro territorio il settore delle lumache allora era un mercato quasi inesistente. I primi tempi imparare ad allevarle e gestire l'impianto sembrava quasi impossibile. Avevamo solo tre ettari di terreno di proprietà della nostra famiglia e alle spalle zero esperienza. La prima cosa che abbiamo fatto è stata contattare l'Istituto internazionale di elicicoltura, che ha sede a Cherasco, in provincia di Cuneo. Grazie a loro abbiamo seguito dei corsi ad hoc per acquisire le competenze tecniche necessarie per av-



viare l'allevamento e iniziare a lavorare.

In che modo siete riusciti a inserirvi nel mercato?

Per differenziarci dalla concorrenza abbiamo puntato sull'agricoltura bio. L'allevamento delle nostre lumache avviene a ciclo biologico completo seguendo il decalogo della "Chiocciola Metodo Cherasco", messo a punto dall'Istituto internazionale di Elicicoltura. In pratica, le nostre lumache sono allevate all'aperto con un'alimentazione totalmente naturale e vegetale e senza l'impiego di mangime, pesticidi e additivi chimici durante l'intero ciclo di produzione. Si nutrono infatti di verdura a chilometro zero come cavoli, lattuga, bietola che crescono nel terreno in cui vengono allevate e con molti altri ortaggi come carote, zucca che ci procuriamo da piccoli agricoltori locali. Questo dà al consumatore finale maggiori garanzie di qualità e di sicurezza. Anche nell'allevamento delle lumache infatti il modo in cui vengono fatte crescere incide di gran lunga sulle caratteristiche del prodotto e può fare la differenza sul mercato, sulla salute e addirittura, sul gusto. Il modo in cui vengono raccolte e confezionate, per esempio, può rendere la cottura più

omogenea e le carni più tenere e fragranti al palato.

Qual è stata invece la strategia giusta che vi ha permesso nel corso del tempo di far conoscere ai clienti la vostra attività?

La prima è stata sicuramente quella di consorziarsi con altre imprese italiane di allevamento di lumache grazie all'Istituto di Elicicoltura. Questo ci ha permesso di superare molte difficoltà, tra cui la burocrazia. Poi, sicuramente ci ha dato una grossa mano la presenza sui social. Oggi riusciamo a reclutare tramite Facebook nuovi clienti anche all'estero, in particolare dalla Germania e dal Belgio.

Quali sono i consigli che vi sentite di dare a chi volesse intraprendere la vostra stessa strada?

Per fare questo lavoro è necessario studiare le diverse tecniche, confrontarsi di continuo con chi già è nel settore e soprattutto fare rete. Poi, è fondamentale avere tanto coraggio, una buona dose di pazienza e soprattutto darsi da fare. Se per primi non si ha la voglia di scommettere sulle proprie idee, nessun altro sarà mai disposto a farlo.



Dibattito sul *lungomare*

Una serata dedicata a banche, istituzioni, piccoli imprenditori e centri storici si può, insolitamente, svolgere anche in riva al mare, in un'oasi di dibattito e approfondimento aperta tra i turisti e i villeggianti che, sul lungomare di Trebisacce, si fermano ad ascoltare incuriositi.

Un dibattito sui centri storici, sulle imprese e la volontà di sostenere le iniziative dei giovani non poteva non chiamare in causa il microcredito.

“Siamo la banca della comunità – ha detto nell'occasione il presidente Paldino – e abbiamo l'interesse di far crescere l'economia in

modo sano e corretto, a beneficio di tutti e con risultati sostenibili nel lungo periodo. Con il microcredito finanziamo molti giovani anche se siamo convinti che concedere il credito con superficialità non sia un valore.

Incentivare la partecipazione dei giovani significa non solo offrire le risorse finanziarie ma, soprattutto, stimolarli ad impegnarsi seriamente per crescere”.

Alle spalle dei relatori una statua di San Francesco

di Paola, a suo tempo realizzata col contributo della nostra banca, ritrae il Santo mentre guarda lontano. Un invito al territorio e a tutti coloro che intendono investire su sé stessi.

La banca della comunità è pronta a svolgere il suo ruolo fino in fondo.



Presentato il libro

L'iconografia di Sant'Umile

È stato presentato nell'antico chiostro del Santuario di Bisignano, il libro di Giampiero Esposito e di mons. Luigi Falcone, "L'iconografia di Sant'Umile". Un testo ricco di immagini, come recita il titolo, che ha il pregio di raccogliere tutto ciò che attualmente si conosce in fatto di sculture, mosaici, tele, santini, e le tavole illustrative di un volumetto del 1933 curato da padre Alfonso Maria Liguori.

Il giorno della presentazione, tra gli altri, c'era anche il presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino, che ha ricordato a tutti i presenti la stretta relazione che intercorre tra la Banca e il poverello di Bisignano.

Nel corso degli anni, infatti, la BCC Mediocrati – e prima ancora la Cassa Rurale di Bisignano – sono stati particolarmente vicini ai frati e al Santuario. Un legame inscindibile, che sarà rinnovato in occasione del restauro della cappella del Santo, il cui progetto è già stato valutato positivamente tanto da procedere all'affidamento dei lavori ad una ditta specializzata.



Serata conclusiva a Luzzi

Premio di Poesia Umile Peluso

Si è conclusa a Luzzi la IV edizione del premio di poesia intitolato a Umile Peluso, già senatore e sindaco.

La serata conclusiva si è svolta nella sala consiliare a lui intitolata ed ha visto la partecipazione dei tanti soggetti interessati dall'Associazione culturale "Le Muse", di Myriam Peluso, organizzatrice della manifestazione. Tema di questa edizione è stato l'ambiente, soggetto che ha molto stimolato la verve dei partecipanti.

Sono risultati vincitori: Paola Commissati Bellotti di Treviso con "La Mela Rossa"; Vittoria Candelisi di Cosenza con "La Sila"; Alfonso Gargano di Salerno con "C'è ancora speranza".

Tra gli altri, era presente anche il vice direttore generale della BCC Mediocrati, Stefano Morelli.



Una stanza attrezzata per alleviare l'ansia di chi denuncia

Sostegno a chi denuncia violenze

All'interno del Comando provinciale dei Carabinieri di Cosenza, è stata allestito uno spazio di accoglienza particolare, intitolato: "una stanza tutta per sé". Si tratta di un progetto della locale sezione del Soroptimist, realizzato anche con il contributo della nostra banca, dedicato alle donne vittime di una qualsiasi forma di violenza.



“Cosenza è la seconda città d'Italia per violenze di genere – ha detto il prefetto Paola Galeone – ma è la penultima per numero di denunce”.

Una situazione da cambiare. Anche perché, spesso, chi subisce violenze, vive una condizione di ansia che potrebbe essere alleviata anche con l'ausilio di locali idonei, arredati in maniera accogliente e dotati di un sistema di registrazione e trascrizione automatico che consente di verbalizzare evitando ripetizioni che possono aggravare il peso psicologico di chi è costretta a denunciare abusi e violenze di ogni genere. Aver potuto contribuire alla sua realizzazione ci riempie di orgoglio.

a sinistra, il prefetto Galeone dopo il taglio del nastro.

Un pacchero alla 'ndrangheta

Si è svolta a Paola la decima edizione del Pacchero d'argento, premio, ideato da Salvatore Magarò, presidente dell'Associazione Più di Cento – Tana per la legalità. Quest'anno il riconoscimento è stato conferito, per il loro impegno nel contrasto alla criminalità organizzata e alla illegalità, al Vescovo della Diocesi di Noto, mons. Antonio Staglianò, originario di Isola Capo Rizzuto; a Filippo Cogliandro, chef reggino ambasciatore della ristorazione antiracket ed ideatore delle cene della legalità; a Domenico Luppino, imprenditore agricolo e testimone di giustizia; a Rosaria Scarpulla, madre di Matteo Vinci, ucciso a Limbadi da un'autobomba il 9 aprile del 2018.

Il pacchero d'argento è sostenuto dalla nostra Banca sin dalla sua istituzione.





La pianificazione nazionale presentata nella Sala De Cardona

Campagna pubblicitaria per la *patata* della Sila IGP

Dalla fine di novembre è partita sulle maggiori reti televisive nazionali la campagna pubblicitaria promossa dal Consorzio PPAS (Consorzio Produttori Patate Associati) e dal Consorzio di Tutela della Patata della Sila IGP.

La presentazione della campagna è stata l'occasione per un incontro pubblico organizzato nei locali della nostra Banca, nel corso del quale è stata anche illustrata l'attuale filiera della produzione di patate sull'Altopiano Silano.

Le aziende produttrici sono 80 e coltivano 200.000 quintali del prezioso tubero su 700 ettari di terreno ad un'altitudine media di 1.200 metri sul livello del mare. Le semine avvengono dal mese di maggio fino a giugno, mentre la raccolta si effettua da fine agosto a fine novembre. Il terreno ricco di potassio, unito al particolare microclima silano con le basse temperature invernali, permette di conservare il prodotto naturalmente, senza l'utilizzo di trattamenti chimici anti germoglianti. La totale assenza di glifosato contribuisce a modellare le qualità organolettiche della Patata della Sila IGP, facendone un tubero unico nel panorama pataticolo italiano.



Le aziende, delle più svariate dimensioni, hanno spesso una lunga storia alle spalle ma è dal 2012, cioè da quando stanno operando collegialmente, che hanno cambiato il proprio percorso imponendo sul mercato un prodotto di qualità che si fregia anche del marchio comunitario "prodotto di montagna".

La campagna pubblicitaria, pianificata nell'ambito del progetto di informazione e proporzione dei marchi DOP e IGP promosso dal FEASR attraverso il PSR 2014/2020 della Regione Calabria, punta a consolidare ed ampliare i brillanti risultati fin qui ottenuti. La BCC Mediocrati, che accompagna il progetto sin dalla sua fase embrionale, non può che confermare il messaggio comunicato dal testimonial Federico Quaranta: la patata della Sila IGP è buona, protetta, unica!

Traguardo eccezionale!

90 anni sono tanti per un singolo individuo, ma quando segnano la storia di un percorso collettivo rappresentano un patrimonio culturale comune che arricchisce i territori e le comunità.

Nel 2019 la Pro Loco di Castrovillari ha tagliato questo prestigioso traguardo, merito dei castrovillaresi e vanto dell'intera Calabria. A tutti, vanno gli auguri della Banca e dei suoi 5700 soci!



Studenti e allievi dell'Università della Calabria sul circuito di Hockenheim

Unical, di corsa!

Complimenti all'Università della Calabria, in particolare al Team Unical Reparto Corse che quest'anno si è confrontata con i top team del ran-

king mondiale della formula Sae la competizione internazionale riservata alle auto da corsa degli studenti universitari.

Al battesimo di Metis, l'auto da

corsa scesa in pista sul circuito di Hockenheim,

in Germania, c'eravamo anche noi che non manchiamo di partecipare a sostenere le esperienze dei giovani ingegneri Unical.

Splendidi i risultati: alla prima apparizione nel circuito europeo della "Formula Student", l'Unical si è classificata al terzo posto overall in accelerazione, riuscendo a concludere al meglio anche l'impegnativa prova di endurance.

Ai giovani calabresi e ai loro docenti, che ne seguono la crescita fin sulla strada, va il plauso della BCC Mediocrati. Siamo con voi!




*La BCC Mediocrati
augura a tutti
i migliori auguri di
Buone Feste*

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Mediocrati

 **Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea**



Soluzioni di
investimento
costruite sulle
tue necessità.

Investiper Gestioni Patrimoniali

*Una gestione professionale, trasparente e disciplinata
degli investimenti, costruita sui tuoi obiettivi.*

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo.

AVVERTENZE: Il presente documento costituisce materiale pubblicitario con finalità promozionale, redatto da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. allo scopo di fornire informazioni sulle caratteristiche generali del servizio di gestione di portafogli su base individuale dalla medesima offerta. Tale documento non deve essere inteso come offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. Per maggiori informazioni si rinvia all'apposita informativa precontrattuale e alle condizioni contrattuali a disposizione presso gli sportelli delle banche di credito cooperativo che commercializzano il servizio. La sottoscrizione di un contratto di gestione di portafogli comporta dei rischi, ivi incluso il rischio di perdita del capitale investito

 **Investiper GP**

www.bccrisparmioeprevidenza.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Prestito

SPRINT

Per rispondere, con uno strumento agile e veloce, alle esigenze di ripresa delle famiglie.

A chi è destinato

Mutuo Sprint Soci: per i soli soci consumatori.

Mutuo Sprint Non Soci: per tutti i clienti consumatori non soci

Esempio rappresentativo Mutuo Sprint Soci:

Importo totale del credito: 50.000,00 euro

Costo totale del credito: 11.230,12 euro

Importo totale dovuto dal cliente: 61.230,12 euro

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 6,15580%

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)* calcolato includendo anche la/e polizza/e assicurativa/e facoltativa/e: 7,44330%

* Ai fini del calcolo del taeg è stato ipotizzato un premio unico anticipato, non finanziato, della polizza assicurativa facoltativa di euro 1.917,17

Esempio rappresentativo Mutuo Sprint non Soci:

Importo totale del credito: 50.000,00 euro

Costo totale del credito: 13.246,96 euro

Importo totale dovuto dal cliente: 63.246,96 euro

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,21800%

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)* calcolato includendo anche la/e polizza/e assicurativa/e facoltativa/e: 8,53480%

* Ai fini del calcolo del taeg è stato ipotizzato un premio unico anticipato, non finanziato, della polizza assicurativa facoltativa di euro 1.917,17

MUTUO SPRINT SOCI				
Importo max	Tasso	Durata	Spese istruttoria	Spese incasso rata
Euro 50.000	5,50%	7 anni (84 mesi)	1,00% dell'importo con min euro 200,00 e max euro 400,00	Euro 4,00

MUTUO SPRINT NON SOCI				
Importo max	Tasso	Durata	Spese istruttoria	Spese incasso rata
Euro 50.000	6,50%	7 anni (84 mesi)	1,00% dell'importo con min euro 200,00 e max euro 400,00	Euro 4,00

